

ACC 10000/145/67 20083 TOSCANA REGION - CLIPPINGS - PART II

July 1945

IA REGION - CLIPPINGS - PMT II

y 1945

29 AUG 1945

A NAZIONE DEL POPOLO

Domenica-Lunedì 29-30 Luglio 1945

DOVE INFIERI' LA GUERRA

Santa Maria dell'Impruneta

ovine

in corso nei laboratori
una cripta preromanica
legenda che diviene storia

to sei colonne che formano la
a di cripta aperta ora alla li-
-sugliano un'altezza maggiore di
oduta necessaria, e perciò apro-
-ano per circa 60 centimetri.
-pp il paese Ling. Rosi, con-
-o gli scari a questo punto, si
-o delle dinanzi al problema so-
-o delle origini di Santa Maria
-o imprunita, e perciò ha inizia-
-o cerche sugli antichi documen-
-o quer guida per le impor-
-o deduzioni che verranno dal-
-o dell'arte del secolo che

00: i certamente confermeranno la che era ritenuta la leggenda delle origini del tempio, fatta da un autore ateo.

Ma, per tornare all'ipotesi di un'altare porticciolare, le vicende della più antica chiesa sacra immagine babilonica della Madonna vengono a chiarirsi su uno sfondo di realtà storico-geografica: si sa, dai documenti, che la preziosa tavola fu portata nel 1480 dall'ultimo gruppo di profughi fuggiti a Fiesole, per sottrarla alla distruzione degli occupanti. Fiesole era allora roccaforte etrusca, città ancor possente di fronte alla decadente Florenza romana; tuttavia l'asilo fu presto in un certo momento non più sicuro, ed allora i fiesolani presero cura della sacra immagine e si rifugiò nel luogo detto "in praelis" cioè un bosco dove, inaccigliato, sul quale e poi fondazione l'attuale borgo toscano dell'Imprereta. La prima ora dissacrata, con

protestano

PARIGI

24 agosto — Sono andato a S. Anna di Faldieri a parlare col Re. Il suo giudizio non siamo assolu-
tamente in condizioni di affronta-

telemente informati che le misure prese nel Mediterraneo non deb-

1) si non pur conoscere la natura del cione della neutralità fino a quando non sia assolutamente necessario?

2) di continuare i nostri preparativi militari per tener in freno la Francia e la Gran Bretagna.

3) di mandare in Germania com-
tadini e operai per le sue in-
dustrie.

di prendere la nostra posizione da po la fase iniziale del conflitto. Intanto accade un fatto strano.

Gli inglesi ci comunicano il testo di proposte tedesche per un'alleanza, o qualche cosa di simile. Que-

sto è stato naturalmente fatto
nostra impula. Decidiamo di
prendere contatto diretto con Ho

In questa insistenza io sono rima-
nuto completamente abbandonato
io dalla turba schiera di coloro che

st precrupano di dire al Duce so-
luto le cose che gli piacciono.
Sarace dice a Mussolini che

donne italiane a rallegrare
della guerra perché riceverebbero
sei lire al giorno e non sarebbero
distaccate dal marito. Che cosa

Ribbentrop ha risposto che sono poche speranze per la pace.

che Henderson (l'ambasciatore inglese a Berlino) è andato a Londra soltanto per esprimere il suo

parere. Più estremo può gran-
mirabile di Ribbentrop? Hil-
ha parlato in un forte linguaggio
di deboli di Reich in refu-

28 agosto — Giornata per co-
dici quia. Mostriati dice che

pausa è dovuta alle necessità locali di trasferire truppe verso il fronte occidentale. Il Duc adde-

2 servono. Egli non vuole pronunciare la parola *neutrale*, perché questa idea dell'essere neutro è molto importante. Comincio perfino

sia lunga, dura e sanguinosa.

and many other

Santa Maria de

DOVE INFIERI' I
L'OMENICA-L'UNICI 29-30

A NAZIONE DEL

5081 D07 62

43007

0979

di stato nazista per gli Esteri) telefonò dal Berghof per comunicare la dura risposta di Hitler all'ambasciatore inglese. Un'altra speranza svaniva.

Stavica il Duce è bell'eroe. Ha ricevuto Forlani (il Capo dello S. M. italiano) che gli ha dato buone notizie sulle condizioni dell'esercito.

Parini è un traditore e un bugiardo.

Palffy (ambasciatore degli Stati Uniti) recò un lungo messaggio di Roosevelt per il Re. Non pare che faccia molto effetto. (Si riferisce al messaggio del Presidente Roosevelt che si appellava agli italiani affinché cessassero di arrestare la guerra in Europa. Milioni di esseri umani, diceva Roosevelt, chiedono di non essere sacrificati invano ancora una volta). (V.d.R.)

24 agosto — Sono andato a S. Anna di Valdieri a parlare col Re. Il suo giudizio non siamo assolutamente in condizioni di affrontare.

PARIGI

Protestano

Un gruppo di uomini e donne di nazionalità francese, ma di idee liberali, si sono riuniti in un luogo segreto per discutere della situazione attuale. Il gruppo è formato da persone di varie età e di varie professioni, ma tutte unite da un comune desiderio di libertà e di giustizia. Hanno deciso di protestare contro la dittatura fascista e di chiedere la libertà di espressione e di stampa. La loro protesta è stata accolta con simpatia da molte persone che li hanno sostenuti. Hanno anche deciso di continuare la loro lotta per la libertà e la giustizia.

Il gruppo ha deciso di continuare la sua lotta per la libertà e la giustizia. Hanno anche deciso di continuare la loro lotta per la libertà e la giustizia. Hanno anche deciso di continuare la loro lotta per la libertà e la giustizia.

però troppi carri per il trasporto. Affrettare la risposta di Hitler. Può darsi soltanto ferro, carbone e legname e poche batterie antiaeree. Dice di comprendere le nostre difficoltà e fa appello alla nostra amicizia. Egli si propone di annientare la Polonia, soltanto la Polonia, e di sconfiggere la Francia e l'Inghilterra. Il Duce ha manifestato il suo rammarico per non poter intervenire. Era certamente disorientato. Il suo istinto militare e il suo senso dell'onore lo stavano portando alla guerra. Adesso la ragione lo ha trattenuto. Per il Duce è un grave colpo.

27 agosto — Halifax ci ha cortesemente informato che le nostre prese nel Mediterraneo non debbono essere interpretate precludendo a Hitler la via verso il Medio Oriente. Hitler è sempre deciso a fare la guerra e ci ha chiesto tre cose:

1) di non far conoscere la nostra decisione della neutralità fino a quando non sia assolutamente necessario;

2) di continuare i nostri preparativi militari per tener in freno la Francia e la Gran Bretagna.

3) di mandare in Germania uomini e opere per le sue industrie.

Il Duce è d'accordo e promette di rendere la nostra posizione dopo la fase iniziale del conflitto.

Intanto accade un fatto strano. Gli anglesi ci comunicano il testo di proposte tedesche per un'alleanza. Ma, a qualche cosa di simile. Questo è stato naturalmente fatto a nostra insaputa. Diciamo di prendere contatto diretto con Halifax.

In questa situazione io sono rimasto completamente abbandonato dalla vasta schiera di coloro che si preoccupano di dare al Duce soltanto le cose che gli piacciono. Stavice dice a Mussolini che le donne italiane si sollegherebbero della guerra perché riceverebbero sei lire al giorno e non sarebbero disturbate dai mariti. Che vergogna!

Ribbentrop ha risposto che vi sono poche speranze per la pace e che Henderson (l'ambasciatore inglese a Berlino) è andato a Londra soltanto per esprimere il suo parere. Può esserci più grande interruzione di Ribbentrop? Hitler ha parlato in un forte linguaggio ai deputati del Reich in seduta segreta.

28 agosto — Giornata per così dire grigia. Magari dice che la guerra è dovuta alle necessità tedesche.

29 JUL 1945
29 JUL 1945

OSSERVATORE ROMANO

29 JULY 45

Terrecotte robbiane restaurate all'Impruneta

Le terrecotte di Luca Della Robbia della chiesa di S. Maria dell'Impruneta, che ha subito gravissimi danni per il passaggio della guerra, sono affidati alle cure di un sapiente tecnico e di pochi operai specializzati che nelle sale dell'antico gabinetto dei disegni agli Uffizi, trasformato in laboratorio, provvedono alla restaurazione di questi capolavori d'arte.

La grande Crocifissione, una delle opere più belle di Luca Della Robbia, è quella che ha subito danni minori. Una delle due Madonnine laterali che adornavano il tempio, è stata raccolta intatta mentre l'altra è andata in minutissimi pezzi. La restaurazione di quest'ultima sarà un lavoro difficile e arduo.

Ritornano all'antica bellezza i festoni che adornavano i tempietti, con i cassettoni del soffitto; le quattro statue, il Battista e Sant'Agostino del Tempietto della Crocifissione e San Paolo e San Luca del Tempietto della Vergine, sono già state restaurate.

Terrecotte robbiane restaurate all'Impruneta

Le terrecotte di Luca Della Robbia della chiesa di S. Maria dell'Impruneta, che ha subito gravissimi danni per il passaggio della guerra, sono affidati alle cure di un sapiente tecnico e di pochi operai specializzati che nelle sale dell'antico Gabinetto dei disegni agli Uffizi, trasformato in laboratorio, provvedono alla restaurazione di questi capolavori d'arte.

La grande Crocifissione, una delle opere più belle di Luca Della Robbia, è quella che ha subito danni minori. Una delle due Madonnine laterali che adornavano il tempio, è stata raccolta intatta, mentre l'altra è andata in minutissimi pezzi. La restaurazione di quest'ultima sarà un lavoro difficile e arduo.

Ritornano all'antica bellezza i festoni che adornavano i templi, così i cassettoni del soffitto: le quattro statue, il Battista e Sant'Agostino del Tempietto della Crocifissione e San Paolo e San Luca del Tempietto della Vergine, sono già state restaurate.

62.9

68000
D017
D017
D017

2202